INTERVISTA ALLO ZUCCHERIFICIO

"Salve, lei è il signor Zuccherificio ?"

"Salve, sì, sono proprio io !!"

"Le dispiace se le faccio una piccola intervista ?"

"No, niente affatto".

"Perfetto, cominciamo subito !!"

"Come si è sentito quando l'hanno fatta chiudere ?"

"Mi sono sentito trascurato, è molto tempo che la gente non entra da me, se non delinquenti che rovinano le mie mura e i miei interni !!"

"In quanti spazi è diviso ?"

"Sono diviso in ben 3 spazi".

"E cosa esportava ?"

"Tendevo ad esportare zucchero".

"E cosa usava per produrlo ?"

"Usavo le barbabietole"

"E come arrivavano fino a lei ?"

"Arrivavano con barche, furgoni e treni".

"Qual è stato il suo periodo preferito negli anni in cui ha lavorato ?"

"Il mio periodo preferito è stato quando ancora ero giovane e Ceggia aveva un'aria fantastica".

"E cosa c'era di così fantastico ?"

"C'erano sempre tutti i bar e i ristoranti aperti praticamente solo per i miei dipendenti: durante la pausa e durante il tempo libero, in piazza era pieno di gente !!"

"Immagino che le manchino molto quei tempi"…

"Sì, moltissimo !!"

"Ma ora che non lavora più, come fa a mantenersi da solo ?"

"Grazie al mio certificato di edificio importante !! Grazie a questo nessuno può abbattermi o modificarmi, anche se ogni tanto gradirei una bella pulita degli interni e un po' di attenzioni in più"…

"Mi dispiace, mi ha fatto piacere parlare con lei e aver imparato quello che succedeva ai suoi tempi, adesso l'intervista è finita, la ringrazio per aver risposto e buon proseguimento !!"

"Grazie anche a lei, non c'è di che !!"